

TARGA

Premio “Gente di Ascoli Satriano”
Alla memoria
Ing. GIUSEPPE D’ARCANGELO
Professionista di riconosciuto valore
Protagonista della vita culturale ascolana

PERGAMENA

Giuseppe d’ Arcangelo, Pinuccio per tutti noi, 7° dei dieci figli avuti da Potito d’Arcangelo e Filomena Rinaldi, , si era brillantemente laureato in Ingegneria Idraulica presso il Politecnico di Milano nel 1972. Assunto dal 1 marzo 1973 presso il Consorzio di Bonifica della Capitanata vi ha percorso tutta la sua carriera lavorativa e professionale fino a ricoprire il massimo incarico di Direttore Generale dal 2001 al 30 giugno 2010 data di collocazione a riposo per raggiunti limiti di età. La sua avventura umana e socio-culturale era iniziata fin da giovanissimo ad Ascoli Satriano nell’Associazione Studentesca Ascolana ed è proseguita, sempre ad Ascoli, fino agli ultimi giorni della sua vita. Subito dopo la laurea, agli inizi degli anni ’80 è stato fondatore e Presidente dell’Associazione Culturale Centro Studi Territorio e Ambiente che in oltre vent’anni di attività ha promosso una mole consistente di convegni, mostre, studi, ricerche, e pubblicazioni, di molte delle quali è stato autore, tutte incentrate sulla promozione, la tutela, gli approfondimenti e la divulgazione della storia e delle ricchezze archeologiche ed ambientali di Ascoli Satriano e del territorio della Capitanata. Dal 2011 al 2016 ha ricoperto l’incarico di Presidente del Centro Culturale Polivalente di Ascoli Satriano attivandosi con grande passione e competenza nel potenziare l’offerta di servizi culturali gratuiti alla cittadinanza, nella valorizzazione del prezioso patrimonio librario comunale, nella stampa e diffusione di libri di storia e pubblicazioni rare sul patrimonio archeologico di Ascoli, nell’organizzare instancabilmente convegni e incontri di studi con professori universitari e ricercatori di alto livello. La sua scomparsa ha sicuramente lasciato un grande vuoto nella vita civile e culturale di Ascoli Satriano, il nostro auspicio è che le sue opere ed i suoi grandi meriti vengano adeguatamente ricordati e valorizzati come lui ha fatto con gli ascolani illustri che lo avevano preceduto.

Corsico, 22 Settembre 2019